

«GATTO CON GLI STIVALI». Il blitz della Finanza

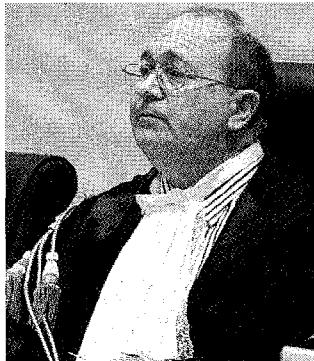
Frode sul biologico: quattro patteggiano e due a processo

Aperto il dibattimento, ammessa la Federbio come parte civile

Si è aperto ieri il processo a due delle sei persone accusate di frode in commercio legata all'operazione «Il gatto con gli stivali» portata avanti nel dicembre scorso dalla guardia di finanza: in quell'occasione furono sequestrate 2.500 tonnellate di prodotti agricoli venduti come biologici, ma poi risultati coltivati con metodi convenzionali.

Ieri, davanti al collegio presieduto da Marzio Bruno Guidorizzi, si sono presentati per la prima udienza i legali di Angela Nazaria Siena (ovvero gli avvocati Matteo Starace e Daniele Grasso) e di Luigi Marinucci (difeso da Claudio Fiorini e Umberto De Luca). Marinucci, accusato di aver simulato acquisti di ingenti quantitativi di prodotti biologici in cambio di false vendite di prodotti tradizionali, si trova ancora agli arresti domiciliari, mentre la coimputata Siena, rappresentante di Bioecoitalia e Centro Cereali, accusata di aver comperato in modo fittizio prodotti biologici annottando false fatture agli organismi di controllo, è stata invece scarcerata nei giorni scorsi.

Entrambi i legali hanno ieri sollevato delle eccezioni sulla correttezza del capo di imputazione che sono però state respinte dal collegio che ha al



Marzio Bruno Guidorizzi

contempo ammesso come parte civile la Federbio di Paolo Carnemolla, (tutelato da Giuseppe Cherubini), ovvero il consorzio al quale risultano associate alcune delle ditte che avrebbero falsificato le certificazioni biologiche.

Non è stata invece accolta la richiesta di costituzione di parte civile di Legambiente (rappresentata da Luca Tirapelle) in quanto non sarebbe emerso il reato ambientale. Il processo proseguirà il 6 luglio sempre davanti al collegio Guidorizzi. Gli altri quattro imputati, Andrea Grassi e Michele Grossi, Davide Scapini e Stefano Spadini, hanno invece deciso di patteggiare e si presenteranno la settimana prossima davanti al giudice per l'udienza preliminare. ●G.COZ

